

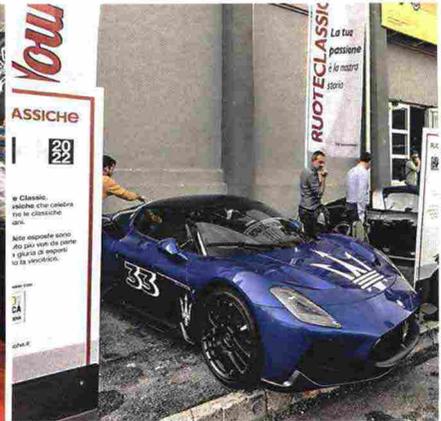
EVENTI AUTO E MOTO D'EPOCA PADOVA

di Francesco Mosconi - foto di Carlo Di Giusto

# FESTA D'ADDIO

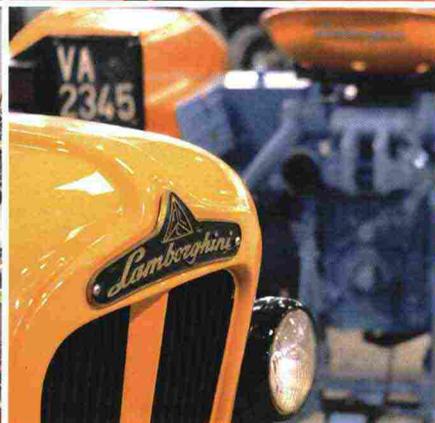
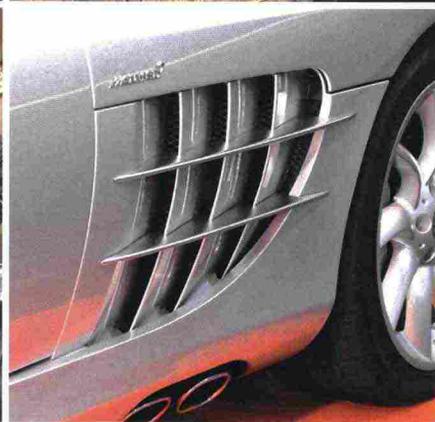
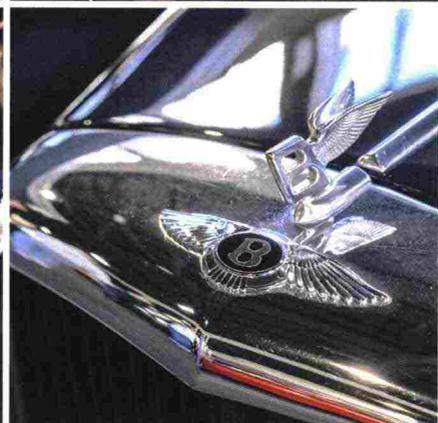
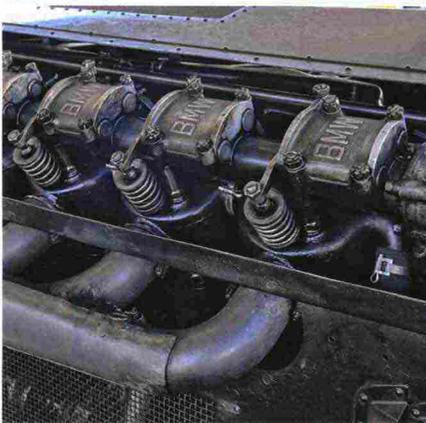


Dopo 39 anni, la città veneta passa il testimone a Bologna, dove il prossimo anno sarà ospitata la fiera delle vetture heritage. **Padova saluta con significativi risultati di mercato** e la solita massiccia affluenza di appassionati e di venditori. Successo anche per le iniziative di Ruoteclassiche



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

136166



**Numeri importanti**

**Auto e Moto d'Epoca,** Padova: in trentanove anni di fortunate edizioni si sono visti 2.740.000 visitatori, 84.500 auto presenti e 18.600 espositori. Si tratta indubbiamente di numeri importanti per la più grande manifestazione del genere in Italia, che dal prossimo anno si trasferirà a Bologna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

136166

**EVENTI AUTO E MOTO D'EPOCA** PADOVA

## UNA CHIUSURA IN BELLEZZA PER LA MANIFESTAZIONE FIERISTICA DI MOTORISMO STORICO PIÙ IMPORTANTE DEL PAESE



**Belve da rally**

Qui sopra, particolari d'autore (si intravedono il muso dell'Alfa Romeo SZ del 1990 e la parte posteriore di una Maserati Mistral del 1967). In basso, alcune delle auto da rally protagoniste della mostra organizzata da Acì Storico ai padiglione 3.

**A** leggerli, i numeri che **Auto e Moto d'E-poca** ha accumulato in trentanove anni di fortunate edizioni, fanno quasi spavento: 2.740.000 visitatori, 84.500 auto presenti (che, messe in fila, equivarrebbero a 380 km di passione) e 18.600 espositori (per non parlar di 5700 bisar- che e 6200 ricambisti).

Una chiusura in bellezza quella della manifestazione fieristica dedicata al motorismo storico più importante del nostro Paese e che l'anno prossimo, per l'edizione numero quaranta, traslocherà a Bologna, per la contentezza di molti. "Quest'anno a Padova abbiamo raggiunto una qualità elevatissima", ha commentato il patron della manifestazione **Mario Carlo Baccaglino**, "non c'è padiglione che non meritasse di essere visitato; non uno che non abbia ospitato macchine particolari e bellissime. Tutti i visitatori, appassionati, professionisti e grande pubblico sono rimasti entusiasti".

E in effetti non si può che essere d'accordo, le auto esposte erano veramente meravi-

giose, quest'anno più che mai. Massiccia, poi, la presenza delle youngtimer, fenomeno che non può essere ignorato nemmeno dai classicisti più ostinati. Le vetture non ancora propriamente storiche costituivano infatti la maggior parte di quelle esposte in questa edizione, sia tra i commercianti sia tra i collezionisti privati.

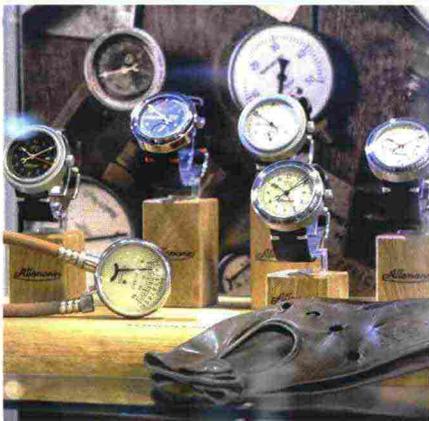
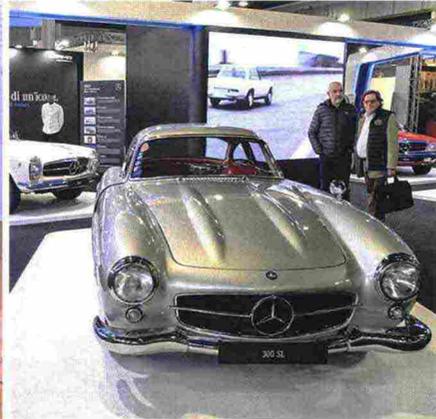
**TUTTO ESAURITO**

Insomma, è inutile negarlo, il pienone c'è stato, con una quantità di venduto già dalle prime ore che ha superato nettamente le aspettative. Un risultato positivo, soprattutto considerato il momento storico gravido di incertezza che stiamo vivendo a livello globale e i prezzi, come da tradizione, non proprio alla portata di tutti. È la quantità di vetture e di espositori, in costante aumento di edizione in edizione, ad aver spinto l'organizzazione di **Auto e Moto d'E-poca** di Padova a trasferire la sede a Bologna. A confermarlo è lo stesso **Baccaglino**, che aveva anticipato a Ruoteclassiche nel numero 406 di ottobre le ragioni del trasloco: "A Bologna avre-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

136166



**La capostipite**  
Qui sopra, a sinistra la 125 S, pietra miliare della Ferrari, a destra lo stand della Mercedes-Benz. Qui accanto, orologi e manometri d'alto rango, in basso due minicamper su base Citroën Dyane e Volkswagen Golf e un nugolo di Vespa, scooter sempre tra i più gettonati dai collezionisti.

**ALFA ROMEO CLASSICHE**

**BISCIONE DOC**

**N**asce Alfa Romeo Classiche, il nuovo programma heritage dedicato a collezionisti e possessori di auto d'epoca Alfa Romeo. Al momento del restauro, una fonte che certifichi le condizioni originali dell'auto può fare la differenza tra un lavoro approssimativo e uno ragionato che aggiunge realmente valore al veicolo. Stellantis lo ha capito e Alfa Romeo Classiche permette di ricostruire la storia di ogni vettura uscita dagli stabilimenti della Casa del Biscione. Il Certificato di Origine promette, tramite il numero di telaio e una ricerca documentale, di stabilire la data di produzione del mezzo e la sua configurazione originale. Il Certificato di Autenticità poi attesta la genuinità dell'esemplare, dopo un'analisi dell'automobile alle Officine Classiche di Mirafiori o presso i centri Stellantis&You di Roma e Palermo oppure a domicilio del cliente. Infine, c'è il lavoro di officina che va dalla semplice manutenzione al restauro completo passando per la diagnosi, la riparazione di singoli componenti meccanici ed estetici o il ripristino di componentistica originale, fino al collaudo finale. Sul sito della Casa una sezione è dedicata al programma heritage Alfa Romeo Classiche con tutte le informazioni pratiche e il supporto necessario per avviare un programma personalizzato ([alfaromeo.it/alfa-romeo-heritage](http://alfaromeo.it/alfa-romeo-heritage)). L.S.G.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

136166

**EVENTI AUTO E MOTO D'EPOCA** PADOVA

**I PREMI DI RUOTECLASSICHE**

# UNA FERRARI.. PREZIOSA

La redazione alle prese con **le realtà più meritevoli** presenti quest'anno alla rassegna patavina. Una scelta impegnativa tra tante bellezze

**T**ra le varie attività svolte a Padova, la redazione di Ruoteclassiche ha anche avuto un'importante e delicata missione da svolgere: individuare cinque realtà assolutamente meritevoli, andando a eleggere la "vettura più preziosa", il "club meglio organizzato", l'"occasione da comprare al volo", il "dealer con l'esposizione più suggestiva" e l'"auto meglio conservata".

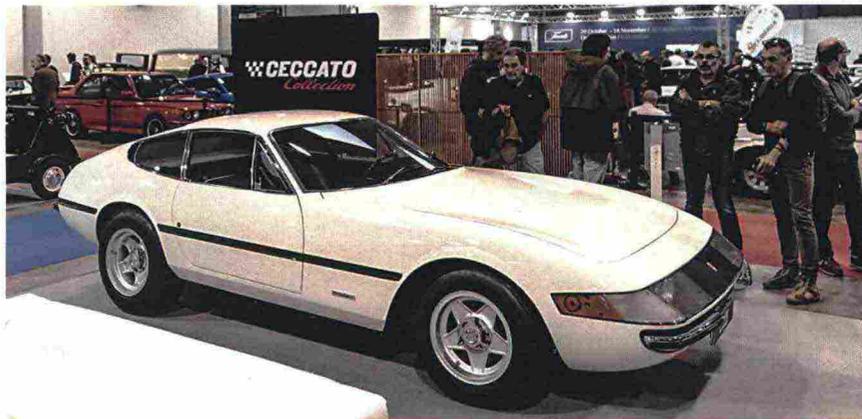
**ELEGANTE LIVREA**

Di auto da sogno alla rassegna veneta ce n'è sempre una marea, davvero difficile stabilire quale possa essere il top. Ruoteclassiche ha selezionato una granturismo del Cavallino rampante, ma non per il suo indiscusso blasone, bensì per

l'inconsueta ed elegante livrea, bianca con una striscia verde che richiama il colore dell'interno. Si tratta della Ferrari 365 GTB/4 esposta dall'azienda belga Real Art on Wheels. Per quanto riguarda il club meglio organizzato, la scelta non poteva che cadere sul Topolino Autoclub Italia, che nel suo stand ha esposto proprio le due 500 protagoniste di una famosa copertina di Ruoteclassiche (ottobre 1996), con tanto di gigantografia della cover sullo sfondo. L'occasione da non lasciarsi sfuggire è stata individuata in una rarissima Renault 5 cabriolet, quasi mai vista in Italia, con all'attivo soltanto 240 km, nuova in tutti i sensi, che ha quasi subito trovato un acquirente in fiera.

Luzzago è stato premiato quale dealer con l'esposizione più attraente: il gigantesco spazio nella lingua di giardino tra i due padiglioni principali è stato piacevolmente movimentato da musica d'antan, postazione bar

con cocktail d'autore e molto altro. Splendida la mastodontica Fiat Tipo 6 del 1910, in perfette condizioni originali, che appartiene alla Collezione Righini, selezionata quale auto meglio conservata. **G.D.**



**Selezione al top**

Dall'alto, in senso orario: una vista dello stand di Luzzago, con in primo piano la Mercedes-Benz 600 ex Innocenti; la Fiat Tipo 6 del 1910 della Collezione Righini; lo stand del Topolino Autoclub Italia, con i due esemplari protagonisti della copertina di ottobre 1996 di Ruoteclassiche; la Renault 5 cabriolet e la Ferrari 365 GTB/4 di Real Art on Wheels.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

136166

## ANCHE NEL 2022 SI È TENUTO LO SPECIALE RADUNO DI RUOTECLASSICHE NELLA SPLENDIDA PIAZZA DELLE ERBE

■ mo uno spazio per le moto paragonabile a quello delle automobili, per portare in fiera la storia e la cultura delle due ruote. Spazio anche al mondo delle corse d'auto, settore che in questo momento richiama una grandissima attenzione". Tra le tante idee per la prossima edizione, anche far ripartire il Memorial Bettega. Alla base ci saranno sempre passione e motori. E l'auto d'epoca sarà, nella terra dei motori, il mezzo per far capire come evolvono l'automobile e il mercato. Guardando sempre al futuro.

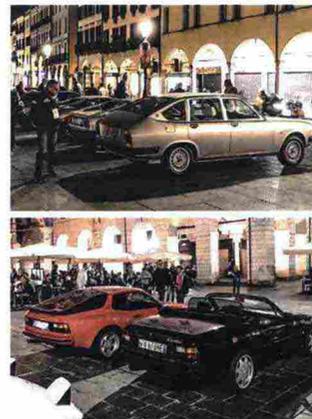
### ANCHE NOI PROTAGONISTI

Tante inoltre le iniziative targate Ruoteclassiche, a cominciare dalla presentazione della Guida al Mercato 2022, allegata al numero di novembre della rivista e disponibile in anteprima nel nostro stand: ne hanno parlato durante un talk allo stand di Acì Storico il nostro direttore David Giudici e Marco Di Pietro, uno degli autori del volume. Sempre nel nostro stand un momento ludico per grandi e piccini: la partnership con Majorette, storico brand francese di modelli-

ni che ha dato la possibilità a tutti di configurare e costruire l'automobilina dei propri sogni e di ammirare i gioiellini d'epoca formato mignon.

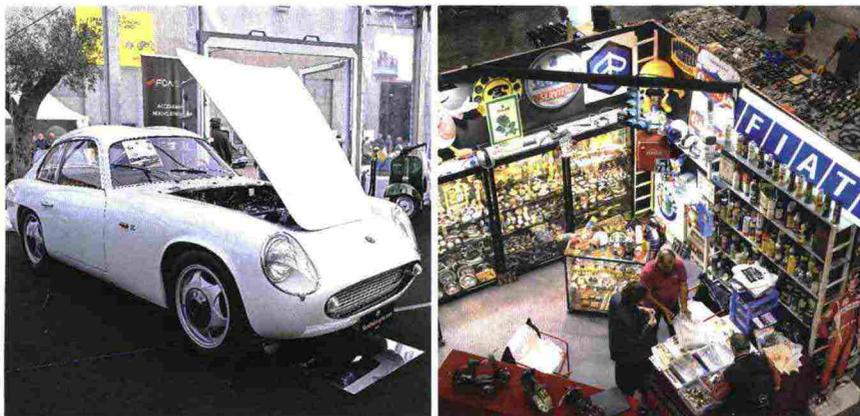
Nell'area esterna invece gli occhi erano tutti per loro, per le tre finaliste del nostro concorso "Future Classic of the Year" scelte e votate dai nostri lettori tra quelle che abbiamo testato per voi sulla rivista negli ultimi dodici mesi. Tra l'Alpine A110 S, la Porsche 911 Targa 4S e la Maserati MC20 è stata proprio la supersportiva a motore centrale del Tridente a conquistare la vittoria, sotto il vaglio attento di una giuria di esperti. E se è vero che non c'è salone senza fuoristradone, anche quest'anno si è tenuto uno speciale raduno serale firmato Ruoteclassiche nella splendida cornice di piazza delle Erbe. Giulia, Alfetta, Lancia Beta e derivate, Maserati Biturbo, Porsche 944, Alfa Romeo 155 e Ferrari 456 si sono date appuntamento nel cuore della città e hanno incantato passanti e appassionati.

Appuntamento allora a Bologna, nella terra dei miti e della passione per i motori, dal 26 al 29 ottobre 2023.



### Il fascino della sera

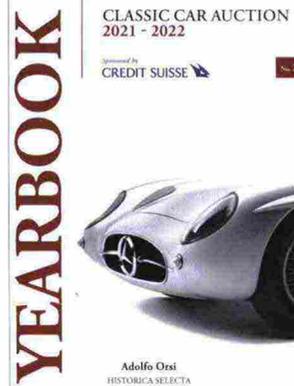
Qui sopra, alcune delle auto che hanno partecipato allo speciale raduno organizzato nella suggestiva cornice serale di piazza delle Erbe. Sotto, una bella Osca 1600 Zagato in vendita da Ruote da Sogno e la presentazione della Guida al Mercato di Ruoteclassiche.



### CLASSIC CAR AUCTION YEARBOOK

## 2021, UN ANNO FRENETICO

Presentata a Padova la nuova edizione del Classic Car Auction Yearbook, la più autorevole pubblicazione del settore con i dati di vendita di 8431 auto da collezione battute all'asta dal primo settembre 2021 al 31 agosto 2022 (Adolfo Orsi, Historica Selecta, 90 euro). Un dato su tutti: dal 2021 c'è stata una corsa all'acquisto. Grazie (anche) all'online che oggi rappresenta il 17,3% del fatturato globale di 1793 milioni di euro (871 nel 2020). Il mercato guarda alle auto più giovani (25% del totale per le "contemporanee", dal 2000), ma crescono le "moderne" (1975-1999, 16%), tengono le "classiche" (1946-1964, 29%), calano le "post classic" (1965-1974, 18%) e le auto più anziane. G.M.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

136166